

*Bilancio preventivo
Esercizio 2012*

Relazione del Collegio dei revisori dei conti

La presente relazione si dà carico di esaminare i dati contenuti nel bilancio preventivo relativo all'esercizio 2012 dell'Ente di Assistenza per il Personale dell'Amministrazione Penitenziaria che sarà sottoposta al vaglio del consiglio di amministrazione per l'approvazione.

Nel rinviare alla relazione di accompagnamento l'illustrazione dei criteri che hanno determinato il bilancio di previsione 2012, si osserva che i dati sono stati iscritti sulla base dei risultati del pre-consuntivo al 30/09/2011 e del consuntivo degli esercizi 2009 e 2010.

Il documento contabile evidenzia, per le entrate, l'importo complessivo di Euro 25.052.553,79 di cui Euro 16.932.553,79 provenienti dai fondi di accantonamento che, contestualmente costituisce, come meglio in seguito precisato, esso stesso fonte di entrata, ed Euro 8.120.000,00 quali previsioni di *entrate correnti*, stimate ad assetto organizzativo allo stato sussistente.

Le uscite sono previste in Euro 25.052.553,79 cioè per un importo pari alle entrate, comprendenti quindi le somme accantonate pari ad euro 16.456.553,79 che riporta, all'evidenza un minore importo essendosi reso necessario un parziale attingimento per euro 500.000,00.

Appare utile ribadire come l'importo in considerazione sia implementato da somme meramente in giacenza presso il bilancio dell'Ente, comprendendo la somma di euro 2.179.048,03, risultante dalla perdurante applicazione dei contenuti di cui all'articolo 1 *quater* della legge 30 maggio 2005 n. 89.

Il *quadro riassuntivo* delle entrate e delle spese espone i dati previsionali raggruppati in *titoli, categorie e capitoli*, al fine di consentire un più agevole esame delle cause che determinano l'avanzo in relazione all'andamento della gestione di cassa.

Entrate correnti e in conto capitale.

L'esame del bilancio evidenzia il corretto perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tenuto conto delle ragionevoli previsioni di entrata alla luce del pre-consuntivo dell'esercizio in corso.

Si prende atto che i dati di previsione di entrata, relativi agli *interessi attivi* sui depositi, per un importo di Euro 250.000,00, sono stati calcolati tenendo conto degli indici di rendimento dell'esercizio gestionale in corso.

La previsione per l'esercizio 2012 riguardante la voce degli *aggi di vendita tabacchi*, pari ad euro 4.200.000,00 persegue una linea condivisibile atteso che i dati del pre-consuntivo 2011 indicano un trend di *decrescita degli introiti*, in particolare tale fenomeno è da correlare con la circostanza fattuale che nel decorso esercizio si sono registrati gli accrediti anticipati sulle somme in spettanza, cioè erano somme riferibili alla competenza dell'anno successivo.

Proseguendo l'analisi delle entrate alla voce "*proventi derivanti dalla gestione degli spacci*" le previsioni quantificate in euro 2.000.000,00 tengono in debito conto delle risultanze di quanto fin qui realizzate. La riduzione delle ore di apertura degli spacci, per sopperire alle gravi difficoltà legate al sovraffollamento della popolazione detenuta ed alla nota

carenza di personale di Polizia Penitenziaria, nonché l'ipotesi di parziale affidamento a terzi della gestione degli spacci, così come stabilito da Consiglio di amministrazione, non consente di formulare ipotesi di previsione di inversione del trend negativo.

Per quanto inerisce le entrate derivanti da *prestazioni quali corrispettivo, di servizi al personale*, le previsioni degli introiti dell'esercizio 2012 della gestione degli stabilimenti balneari tengono conto dell'onere di concessione corrisposto dall'aggiudicatario della gestione dello stabilimento di Maccarese pari ad euro 66.000,00 annui.

Le previsioni delle voci di *entrata correnti* quali corrispettivi per le *attività in favore del personale* sono in linea con le corrispondenti voci di entrata del bilancio di previsione del 2011, nel senso che non sono state previste variazioni di nota.

Relativamente al capitolo 23 denominato "*Proventi derivanti dalla vendita dei prodotti delle gestioni periferiche*", di recente istituzione concernete gli introiti derivanti dalla vendita dei prodotti da realizzarsi presso le colonie penali in attuazione del progetto "CO.LO.NIA." finanziato dalla Cassa delle Ammende, si registrano previsioni di entrata, quantificate in euro 50.000,00.

In disparte l'apparente modestia dell'importo in considerazione, appare meritevole di apprezzamento la sinergia operativa messa in campo dalla struttura dell'Ente ai fini di riferire un significato economicamente valutabile all'attività lavorativa dispiegata dai detenuti-lavoratori, che proprio attraverso l'impegno istituzionale possono aspirare a quel percorso rieducativo costituzionalmente affermato.

Le previsioni di entrata della III categoria, di cui sono preponderanti le entrate derivanti dalle gestioni dei servizi al personale, assommano complessivamente ad Euro 2.730.000,00.

Complessivamente le previsioni delle *entrate correnti*, relative all'anno 2012, registrano un decremento di circa di euro 780.000,00 rispetto alle analoghe previsioni di entrata dell'anno 2011, ciò sostanzialmente in relazione alla voce *aggi vendita tabacchi* ed alla *gestione degli spacci*.

Si registra una previsione sufficientemente positiva in termini numerici con riguardo agli impieghi del *fondo di riserva* con un investimento improntato alla massima prudenza.

Uscite correnti e in conto capitale

Per quanto inerisce le voci di uscita delle *spese correnti*, esse costituiscono la realizzazione degli *obiettivi* istituzionali dell'Ente.

Con le spese in *conto capitale* si prevede di acquisire beni di uso durevoli diretti a realizzare gli interventi strumentali destinati a consentire una migliore funzionalità dell'Ente e delle sue attività istituzionali.

La corresponsione degli interventi in favore degli associati, nelle diverse e variegate iniziative, è disciplinata dal regolamento organizzativo, che si avvale di strumenti oggettivi tesi ad assicurare la massima regolarità delle procedure e delle attività svolte.

Nell'ambito delle dette spese correnti la previsione della voce *Amministrazione generale* è in linea con quanto era stato previsto per l'anno 2011, tenuto conto dell'aumento di euro 10.000,00 specifico della

voce *Funzionamento comitati e commissioni* dovute alla copertura delle spese delle indennità di missione spettanti al personale dell'Ente stesso, effettuate in occasione dei controlli sulle gestioni periferiche, nelle verifiche ecc.

La previsione delle spese della Categoria II, fa riferimento a quelle necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Complessivamente le spese della categoria assommano ad euro 7.410.000,00 .

Nello specifico, si osserva che le previsioni relative all'*assistenza agli orfani* sono state incrementate in misura consistente a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione che ha elevato il limite ISEE per accedere al beneficio stesso.

La stessa delibera fa registrare una previsione di spesa per i *sussidi post-mortem* raddoppiata rispetto a quanto previsto alla analoga voce del 2011.

Invariate rimangono le previsioni relative ai *Sussidi, le spese di gestione dei centri di riposo e le spese per i soggiorni dei dipendenti*.

In merito all'elargizione di un dono in occasione della ricorrenza dell'Epifania 2012 al personale dipendente, il Collegio prende atto dei criteri economico-finanziari già adottati dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte indicate nella relazione del segretario dell'Ente, nel decorso mese di ottobre.

Si richiama l'istituzione del capitolo di spesa n. 35, avvenuta in occasione del bilancio dell'anno precedente che comprende la quota parte da versare al M.E.F. dell'aggio percepito in occasione della vendita dei

buoni pasto presso la *Mensa obbligatoria di servizio*. La corrispondente voce di entrata è compresa nella posta indicata al cap. 6 “*Proventi derivanti dalla gestione degli spacci*”.

Permane ancora la previsione di una contribuzione destinata all’A.S. Astrea per Euro 230.000,00 che di fatto rappresenta la quasi totalità del bilancio della squadra .

Tale previsione, come già in passato evidenziato, suscita perplessità in quanto sembrerebbe non rientrare tra i fini istituzionali dell’Ente il finanziamento di società sportive di calcio in cui una quota significativa dei partecipanti non risulti essere legata da un rapporto organico con l’Amministrazione. Inoltre, tali perplessità permangono almeno fino a quando la struttura organizzativa risulti improntata a canoni funzionali che esulano da una corretta interpretazione dei compiti previsti dall’art. 41 della Legge n. 395/1990.

Si ribadisce l’opportunità di allegare la necessaria documentazione a sostegno delle previsioni dimostrative che trovano accoglimento nella stesura del bilancio di previsione, requisiti, peraltro specificati nel D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e successive modificazioni, che ha approvato il nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l’Amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici, pur tenendo presente la ormai diffusa tendenza ad utilizzare lo strumento del bilancio di cassa, in relazione alla maggiore veridicità che tale strumento offre.

Si raccomanda, da ultimo, di mantenere le spese correnti nei limiti delle entrate correnti al fine di evitare, per quanto possibile, il ricorso all’utilizzo

del fondo di riserva che, all'evenienza dovrà essere debitamente giustificato.

In questo senso il Collegio dei Revisori dei conti delibera il proprio parere sul bilancio preventivo 2012 dell'Ente de quo.

Roma, 8 novembre 2011

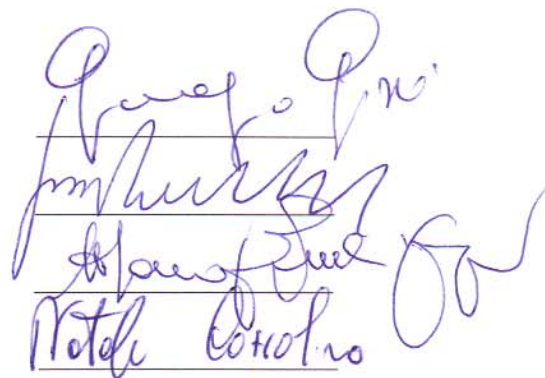
I componenti:

Dott. Giorgio Gisci

Dott. Giuseppe Rammairone

Rag. Stefano Degl'Innocenti Carmignani

Rag. Natale Cozzolino



Il Presidente

Cons. Amedeo Federici

